

COMUNE DI PENNA S. GIOVANNI

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

(in forma ulteriormente semplificata per il comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti)

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 del D.Lgs. 118/2011 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il Documento unico di programmazione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato approvati con Deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 30.07.2018.

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Infatti, il nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio stabilisce:

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.”

L'Amministrazione comunale redige, pertanto, il presente DUP semplificato che illustra le principali scelte e gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP, in generale, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono compresi nel DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente individuando quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Nel DUP devono essere inseriti, inoltre, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **09-10-2011** n. **1.154**

Popolazione residente alla fine del 2021 (*penultimo anno precedente*) n. **975** di cui:

maschi n. **465**

femmine n. **510**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **31**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **53**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **94**

in età adulta (30/65 anni) n. **443**

oltre 65 anni n. **327**

Nati nell'anno n. **2**

Deceduti nell'anno n. **21**

Saldo naturale: +/- **-19**

Immigrati nell'anno n. **23**
Emigrati nell'anno n. **31**
Saldo migratorio: +/- **-8**
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-27**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **1.500** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **2.818**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **2**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **51,00**

strade locali Km **15,00**

itinerari ciclopeditoni Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Le condizioni socio-economiche delle famiglie si attestano sui livelli medi nazionali e risentono, purtroppo, dell'attuale congiuntura economica dovuta alla crisi del settore occupazionale.

ECONOMIA INSEDIATA

In linea generale ogni settore economico incide sull'intero tessuto dell'economia del territorio comunale nel seguente modo:

- settore primario: 30%

- settore secondario: 28%
- settore terziario: 35%
- altro: 7%

Il settore industriale è costituito per la maggioranza dei casi da aziende calzaturiere e manifatturiere a dimensione familiare nel pieno rispetto del modello economico regionale.

Asili nido con posti n. **0**
 Scuole dell'infanzia con posti n. **13**
 Scuole primarie con posti n. **18**
 Scuole secondarie con posti n. **18**
 Strutture residenziali per anziani n. **34**
 Farmacie Comunali n. **0**
 Depuratori acque reflue n. **0**
 Rete acquedotto Km **51,00**
 Aree verdi, parchi e giardini Km² **2.000,000**
 Punti luce Pubblica Illuminazione n. **250**
 Rete gas Km **0,00**
 Discariche rifiuti n. **0**
 Mezzi operativi per gestione territorio n. **4**
 Veicoli a disposizione n. **2**

Altre strutture:
nessuno

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Servizi gestiti in forma associata

Sono gestiti in forma associata i servizi di segreteria comunale e di ragioneria comunale tramite convenzione con altri comuni ed Enti del comprensorio.

A decorrere dal mese di Dicembre 2018 l'Ente ha iniziato la gestione in forma associata con l'Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio del servizio di Polizia Locale, ora Consorzio di Polizia Locale Monti Azzurri con sede a Monte San Martino.

Servizi affidati ad altri soggetti

I principali servizi gestiti in appalto sono i seguenti:

- Servizio di assistenza anziani, assistenza infermieristica, pulizia, lavanderia della struttura per anziani "P.Burocchi" in appalto al Raggruppamento Temporaneo di Imprese formato da Medihoespes s.c.s. - PARS s.c.s. - La Cascina Global Service srl.
- Servizio di fornitura pasti presso la struttura per anziani "P.Burocchi" e presso le mense comunali affidati alla Ditta Tomassini Mauro.

ORGANISMI GESTIONALI

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
					Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
AUTORITA' AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 4 MARCHE CENTRO SUD-ALTO PICENO-MACERATESE - AATO 4	www.aato4.it	2,19000		0,00	357.182,82	411.488,95	248.741,38
TENNACOLA SPA	www.tennacola.it	2,63000	FORNITURA DI ACQUA, PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE, RACCOLTA E TRATTAM.ACQUE REFLUE	29.500,00	717.728,00	1.423.941,00	1.489.065,00
COSMARI SRL	www.cosmarimc.it	0,53000		116.000,00	16.139,00	94.585,00	-223.610,00
SALINE TERME SPA		34,22000	SERVIZI TERMALI	0,00	-243,00	721,00	-3.405,00
TASK SRL	www.task.sinp.net	0,02000	SVOLGIMENTO DI SERVIZI TELEMATICI DIVERSI	2.318,00	42.611,00	66.945,00	166.392,00

Altre modalità di gestione dei servizi

L'Ente gestisce tramite affidamento in house a COSMARI S.r.l. di Tolentino il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

L'Ente ha usufruito dell'anticipazione concessa dalla Cassa DD.PP., ai sensi del D.L. 35/2013, per il pagamento dei debiti pregressi della pubblica amministrazione di e. 187.502,94 (erogata in 2 tranches).

Tale somma verrà rimborsata alla Cassa DD.PP. tramite apposito piano di ammortamento trentennale (scadenza 2042).

L'andamento della situazione di cassa è il seguente:

Fondo cassa al 31/12/2021 *(penultimo anno dell'esercizio precedente)*

1.282.813,92

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (anno precedente)	1.434.091,29
Fondo cassa al 31/12/2019 (anno precedente -1)	1.119.869,13
Fondo cassa al 31/12/2018 (anno precedente -2)	720.798,71

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	0	0,00
2020	0	0,00
2019	0	0,00

Livello di indebitamento

A seguito dell'emergenza sismica del 2016, l'Ente ha usufruito da parte della Cassa Depositi e Prestiti della sospensione dei pagamenti delle rate annuali di ammortamento dei mutui concessi dalla stessa.

Tale sospensione ha operato a decorrere dalla rata scadente a Dicembre 2016 e perdurerà per l'esercizio 2023, salvo ulteriori proroghe.

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	0,00	2.247.195,48	0,00
2020	0,00	2.640.047,90	0,00
2019	0,00	2.286.983,30	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti.

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad € 60.625,60, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n.30 annualità (dal 2015 al 2044), con un importo di recupero annuale pari ad € 2.165,04.

La necessità di garantire il rispetto del piano di rientro di tale disavanzo da riaccertamento straordinario ha determinato una politica di razionalizzazione delle spese.

Ripiano ulteriori disavanzi

Ad oggi non risultano ulteriori disavanzi da ripianare.

4 – Gestione delle risorse umane

A seguito del sisma del 2016 sono state assunte n. 4 unità con contratto a tempo pieno e determinato le cui spese sono finanziate dalla Regione Marche a valere sui fondi comunitari per le emergenze.

Nel mese di Dicembre 2021 n. 1 unità di cui sopra è stata stabilizzata con trasformazione del contratto da tempo determinato a tempo indeterminato, le spese sono finanziate da apposito contributo statale.

Nel corso dell'esercizio 2023 si prevede di assumere con contratto a tempo determinato, sia a tempo pieno sia a tempo parziale, altre unità da destinare agli uffici PNRR/PNC con oneri a carico della Regione Marche e dello Stato.

Personale

Personale in servizio al 31/12/2021 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B	2	1	1
Categoria C	2	1	1
Categoria D	5	3	2
TOTALE	9	5	4

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021: **9**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	9	423.321,16	19,56
2020	9	430.564,90	18,30
2019	8	420.406,87	19,99
2018	8	463.501,08	24,29
2017	11	440.587,55	23,09

5 – Vincoli di finanza pubblica

La 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, prevede che nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario". Nello specifico, a decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n. 243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti: Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710)."

I commi 819-826 della Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2019 innovano la disciplina vigente sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, contenuta nella legge di bilancio per il 2017, anche dando seguito ad alcune recenti sentenze della Corte costituzionale. Le nuove disposizioni, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, prevedono, in particolare, che gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni ordinarie, a partire dal 2021, potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Le previsioni di bilancio pluriennale devono, pertanto, essere coerenti con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito o ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

In materia di tributi e di tariffe dei servizi pubblici si forniscono i seguenti indirizzi di carattere generale:

- utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario (in ragione delle situazioni reddituali e patrimoniali dei nuclei familiari);
- destinazione delle eventuali risorse disponibili per la riduzione della pressione fiscale;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU, TASI e TARES/TARI;
- modalità di gestione TARI che consentano riduzione della tariffa agli utenti.

La previsione per il triennio prevede la conferma delle aliquote vigenti onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

L'iscrizione dei cespiti in bilancio viene effettuata sulla base dei definitivi accertamenti degli anni precedenti.

Le previsioni delle entrate tributarie a titolo di I.M.U. sono state effettuate in base a stime tenendo conto del gettito dell'anno precedente e delle nuove previsioni normative, soprattutto legate all'emergenza sismica.

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	530.848,20	491.957,07	586.417,81	704.973,76	605.383,92	605.109,81	20,216
Contributi e trasferimenti correnti	1.276.503,85	1.136.483,02	2.060.018,54	1.637.878,30	1.641.591,94	1.597.154,83	- 20,492
Extratributarie	832.695,85	618.755,39	873.999,11	1.030.716,61	1.015.087,02	1.014.324,13	17,931
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.640.047,90	2.247.195,48	3.520.435,46	3.373.568,67	3.262.062,88	3.216.588,77	- 4,171
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	32.150,00	7.619,63	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.640.047,90	2.279.345,48	3.528.055,09	3.373.568,67	3.262.062,88	3.216.588,77	- 4,378
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	198.984,32	1.424.137,88	7.958.161,67	4.446.204,52	8.169.294,14	60.000,00	- 44,130
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	381.000,00	0,00	310.000,00	212.600,00	27.552,28	0,00	- 31,419
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	464.993,76	361.796,33	170.781,94	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.044.978,08	1.785.934,21	8.438.943,61	4.658.804,52	8.196.846,42	60.000,00	- 44,793
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.685.025,98	4.065.279,69	13.966.998,70	10.032.373,19	13.458.909,30	5.276.588,77	- 28,170

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2020	2021	2022	2023	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	512.516,31	501.400,80	629.332,10	781.018,07	24,102
Contributi e trasferimenti correnti	1.264.775,48	1.133.182,95	2.444.287,97	1.839.307,07	- 24,750
Extratributarie	767.114,15	672.289,96	1.074.130,50	1.227.380,63	14,267
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.544.405,94	2.306.873,71	4.147.750,57	3.847.705,77	- 7,233
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.544.405,94	2.306.873,71	4.147.750,57	3.847.705,77	- 7,233
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	172.375,25	299.092,48	9.745.546,37	6.256.720,95	- 35,799
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	691.000,00	328.053,17	- 52,524
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	172.375,25	299.092,48	10.436.546,37	6.584.774,12	- 36,906
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.716.781,19	2.605.966,19	16.584.296,94	12.432.479,89	- 25,034

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2022	2023	2022	2023
Prima casa	0,3400	0,3400	25.000,00	25.000,00
Altri fabbricati residenziali	1,0600	1,0600	125.000,00	162.800,00
Altri fabbricati non residenziali	1,0600	1,0600	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	1,0600	1,0600	3.700,00	3.700,00
TOTALE			153.700,00	191.500,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema tariffario è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di tali entrate attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

Le previsioni di tali tipologie di entrate scaturiscono dall'applicazione delle tariffe deliberate nonché dagli importi degli accertamenti degli anni precedenti.

Prosegue l'attività di verifica e controllo relativa ai maggiori tributi comunali.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie in conto capitale, oltre alle entrate derivanti dai proventi di concessione dei manufatti cimiteriali e dai proventi della disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per le opere pubbliche saranno attivati tutti i canali di finanziamento regionali, statali ed europei per l'acquisizione delle risorse necessarie alla realizzazione degli investimenti previsti nel programma triennale delle opere pubbliche del periodo di riferimento del presente DUP.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per il triennio con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art.204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
MUTUO CASSA DD.PP. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	170.000,00	01-01-2025	15	170.000,00
MUTUO CASSA DD.PP. LAVORI SISTEMAZIONE VIARIA - GAL PIL CUORE AZZURRO	27.552,28	01-01-2025	10	136.846,42
MUTUO LAVORI RIQUALIF.STRADA E PIAZZALE CIMITERO	42.600,00	01-01-2025	10	142.000,00
TOTALE	240.152,28			448.846,42

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	491.957,07	591.784,15	594.014,15
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.136.483,02	1.874.406,00	1.832.650,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	618.755,39	714.084,39	712.915,79
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.247.195,48	3.180.274,54	3.139.579,94
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00

Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n.66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali.

Per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente dovrà valutare con attenzione la politica di convenzionamento con altri enti, che permetta l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

In particolare, per la gestione dei servizi in favore dei cittadini l'Ente dovrà orientare la propria attività all'ottimizzazione delle risorse disponibili nell'ottica di fornire servizi sempre più rispondenti alle esigenze dei cittadini, mantenendo i costi entro i limiti delle predette risorse, al fine di mantenere comunque gli equilibri di bilancio.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il Programma del fabbisogno del personale per il triennio in considerazione è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 28.12.2022.

La spesa del personale rispetta i limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, in particolare l'art. 1, comma 557 della L. 27/12/2006, n. 296 per il quale gli enti sono tenuti a rispettare il contenimento della spesa del personale con riferimento al valore medio della stessa nel triennio 2011/2013.

Per il triennio si prevede di coprire n. 1 dipendente addetto ai servizi esterni ed autista scuolabus con l'assunzione a tempo determinato di n. 1 dipendente con pari qualifica per n.24 ore settimanali.

Si prevede, inoltre, l'assunzione di n. 2 unità da adibire agli uffici PNRR/PNC con oneri a carico della Regione Marche e dello Stato.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore ad E. 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

L'ente ha effettuato tale programmazione con Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 01.02.2023.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale).

La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Lo schema del Programma triennale e dell'Elenco annuale per il triennio di riferimento è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 10.02.2023.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TEATRO COMUNALE	2021	304.580,67	54.654,58	249.926,09	FONDI REGIONALE FESR
2	REALIZZAZIONE AREA CAMPER	2020	150.000,00	816,00	149.184,00	FONDI REGIONALI SISMA
3	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA C.DA AUCCA CON UMMA	2022	80.378,83	0,00	80.378,83	FONDI PROPRI-AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
4	RIQUALIFICAZIONE VIARIA VIA XX SETTEMBRE	2022	111.766,92	0,00	111.766,92	CONTRIBUTO G.A.L. E FONDI PROPRI
5	RIPARAZIONE DANNI VIABILITA' COMUNALE PER CALAMITA' NATURALI	2022	141.436,00	92.342,70	49.093,30	CONTRIBUTO REGIONALE
6	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO	2022	213.854,09	79.654,09	134.200,00	CONTRIBUTO STATALE, CONTO TERMICO E FONDI PROPRI
7	REALIZZAZIONE IMPIANTO DISTRIBUTORE CARBURANTE E AUTOLAVAGGIO	2020	742.000,00	685.930,33	56.069,67	N. 2 MUTUI CON CASSA DD.PP. E FONDI PROPRI DELL'ENTE (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE)
8	INSTALLAZIONE IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA AREE PUBBLICHE	2022	42.237,35	0,00	42.237,35	CONTRIBUTO PROVINCIALE E FONDI PROPRI
9	MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE	2022	199.900,00	0,00	199.900,00	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO
10	RIQUALIFICAZIONE ED AMMODERNAMENTO VIALE B.GIOVANNI (ROTONDA)	2021	221.300,81	214.290,36	7.010,45	CONTRIBUTO STATALE E FONDI PROPRI (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE)
11	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO 2^ STRALCIO	2022	84.168,33	0,00	84.168,33	CONTRIBUTO STATALE
12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	2022	10.000,00	0,00	10.000,00	CONTRIBUTO MINISTERIALE
13	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE PNC	2022	255.000,00	225,00	254.775,00	CONTRIBUTO REGIONALE PNC/PNRR
14	LAVORI DI RIGENERAZIONE URBANA FINANZIATI DA PNC	2022	850.000,00	500,00	849.500,00	CONTRIBUTO REGIONALE PNC/PRNN
15	LAVORI DI RIGENERAZIONE URBANA FINANZIATI DA TENNACOLA SPA	2022	23.574,67	0,00	23.574,67	CONTRIBUTO TENNACOLA S.P.A.
16	LAVORI RICOSTRUZIONE IMMOBILI DANNEGGIATI DAL SISMA EX ALBERGO SALINE	2017	580.000,00	474.670,89	105.329,11	FONDI REGIONALI SISMA
17	LAVORI RICOSTRUZIONE SISMA EX CASERMA GUARDIA FINANZA	2021	100.000,00	48.672,44	51.327,56	CONTRIBUTO REGIONALE SISMA (ORDINANZA LEGNINI)

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.601.671,34			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		2.165,04	2.165,04	2.165,04
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.373.568,67 0,00	3.262.062,88 0,00	3.216.588,77 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.335.035,63 0,00 21.291,49	3.147.429,84 0,00 19.721,18	3.087.723,73 0,00 19.721,18
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		36.368,00 0,00 4.368,00	112.468,00 0,00 4.368,00	126.700,00 0,00 4.368,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		4.658.804,52	8.196.846,42	60.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		4.658.804,52 0,00	8.196.846,42 0,00	60.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

GESTIONE FLUSSI DI CASSA

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la stessa dovrà essere indirizzata, ove possibile, ad evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria concessa dalla Tesoreria comunale.

Si rappresenta che l'Ente non ha piu' ricorso a tale forma di anticipazione a decorrere dall'esercizio 2016.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.601.671,34								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		2.165,04	2.165,04	2.165,04
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	781.018,07	704.973,76	605.383,92	605.109,81	Titolo 1 - Spese correnti	4.262.443,40	3.335.035,63	3.147.429,84	3.087.723,73
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.839.307,07	1.637.878,30	1.641.591,94	1.597.154,83					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.227.380,63	1.030.716,61	1.015.087,02	1.014.324,13					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.256.720,95	4.446.204,52	8.169.294,14	60.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.560.520,89	4.658.804,52	8.196.846,42	60.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	10.104.426,72	7.819.773,19	11.431.357,02	3.276.588,77	Totale spese finali	11.822.964,29	7.993.840,15	11.344.276,26	3.147.723,73
Titolo 6 - Accensione di prestiti	328.053,17	212.600,00	27.552,28	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	36.368,00	36.368,00	112.468,00	126.700,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		4.368,00	4.368,00	4.368,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.125.799,29	3.109.500,00	3.108.500,00	3.108.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.254.734,58	3.109.500,00	3.108.500,00	3.108.500,00
Totale titoli	15.558.279,18	13.141.873,19	16.567.409,30	8.385.088,77	Totale titoli	17.114.066,87	13.139.708,15	16.565.244,26	8.382.923,73
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.159.950,52	13.141.873,19	16.567.409,30	8.385.088,77	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	17.114.066,87	13.141.873,19	16.567.409,30	8.385.088,77
Fondo di cassa finale presunto	45.883,65								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

All'interno delle missioni, i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione COFOG di secondo livello, come definita dai relativi regolamenti comunitari.

Le missioni identificate dalla seconda parte dell'allegato 14 al decreto legislativo n. 118/2011 sono:

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>

MISSIONE	13	Tutela della salute
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
MISSIONE	19	Relazioni internazionali
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
MISSIONE	50	Debito pubblico
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	559.385,65	693.459,00	0,00	1.252.844,65	499.600,05	0,00	0,00	499.600,05	493.522,05	0,00	0,00	493.522,05
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	50.450,00	0,00	0,00	50.450,00	40.250,00	0,00	0,00	40.250,00	38.250,00	0,00	0,00	38.250,00
4	73.680,00	1.328.000,00	0,00	1.401.680,00	48.680,00	0,00	0,00	48.680,00	46.080,00	0,00	0,00	46.080,00
5	17.650,00	0,00	0,00	17.650,00	12.300,00	0,00	0,00	12.300,00	10.800,00	0,00	0,00	10.800,00
6	20.850,00	0,00	0,00	20.850,00	20.500,00	0,00	0,00	20.500,00	18.500,00	0,00	0,00	18.500,00
7	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00	8.200,00	0,00	0,00	8.200,00	7.700,00	0,00	0,00	7.700,00
8	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	700,00	7.480.000,00	0,00	7.480.700,00	700,00	30.000,00	0,00	30.700,00
9	181.700,00	0,00	0,00	181.700,00	183.000,00	0,00	0,00	183.000,00	183.000,00	0,00	0,00	183.000,00
10	451.831,00	1.353.240,52	0,00	1.805.071,52	343.529,00	686.846,42	0,00	1.030.375,42	335.839,00	0,00	0,00	335.839,00
11	1.122.700,00	1.027.105,00	0,00	2.149.805,00	1.122.700,00	0,00	0,00	1.122.700,00	1.122.700,00	0,00	0,00	1.122.700,00
12	723.968,38	222.000,00	0,00	945.968,38	735.887,50	30.000,00	0,00	765.887,50	737.023,50	30.000,00	0,00	767.023,50
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	58.104,11	0,00	0,00	58.104,11	63.437,11	0,00	0,00	63.437,11	24.963,00	0,00	0,00	24.963,00
15	27.900,00	0,00	0,00	27.900,00	27.900,00	0,00	0,00	27.900,00	27.900,00	0,00	0,00	27.900,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	42.316,49	0,00	0,00	42.316,49	40.746,18	0,00	0,00	40.746,18	40.746,18	0,00	0,00	40.746,18
50	0,00	0,00	36.368,00	36.368,00	0,00	0,00	112.468,00	112.468,00	0,00	0,00	126.700,00	126.700,00
60	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
99	0,00	0,00	3.109.500,00	3.109.500,00	0,00	0,00	3.108.500,00	3.108.500,00	0,00	0,00	3.108.500,00	3.108.500,00
TOTALI	3.335.035,63	4.658.804,52	5.145.868,00	13.139.708,15	3.147.429,84	8.196.846,42	5.220.968,00	16.565.244,26	3.087.723,73	60.000,00	5.235.200,00	8.382.923,73

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	902.510,59	703.784,47	0,00	1.606.295,06
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	64.024,91	0,00	0,00	64.024,91
4	128.927,96	1.326.190,00	0,00	1.457.117,96
5	60.395,97	249.926,09	0,00	310.322,06
6	28.283,93	149.184,00	0,00	177.467,93
7	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00
8	0,00	277.962,60	0,00	277.962,60
9	227.320,06	915.720,27	0,00	1.143.040,33
10	578.190,77	1.935.025,23	0,00	2.513.216,00
11	1.134.556,06	1.577.623,97	0,00	2.712.180,03
12	956.028,43	225.473,04	0,00	1.181.501,47
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	99.478,22	0,00	0,00	99.478,22
15	28.226,50	0,00	0,00	28.226,50
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	197.631,22	0,00	197.631,22
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
50	0,00	0,00	36.368,00	36.368,00
60	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
99	0,00	0,00	3.254.734,58	3.254.734,58
TOTALI	4.262.443,40	7.560.520,89	5.291.102,58	17.114.066,87

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. La dismissione di un bene patrimoniale può costituire un'importante fonte finanziaria da utilizzare per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Il ruolo del Comune negli organismi partecipati è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e, da un altro lato, quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società ed enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

ORGANISMI PARTECIPATI

1. CONSORZI

I consorzi ai quali il Comune partecipa sono i seguenti:

- Consorzio "A.A.T.O. N. 4" costituito da diversi comuni del comprensorio delle province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata per la gestione del servizio idrico integrato;
- Consorzio "Gestione aggregata del servizio gas metano" costituito da alcuni comuni appartenenti all'Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio per la gestione aggregata del servizio gas metano;
- Consorzio Polizia Locale Monti Azzurri.

2. SOCIETA' DI CAPITALI

Le società di capitali alle quali il comune partecipa sono le seguenti:

- "Saline Terme spa" costituita da azionisti privati con la partecipazione del Comune. Tale società ha lo scopo di sfruttare le acque minerali in località Saline per fini turistici-terapeutici e di rilancio dell'intera area;
- "T.A.S.K. srl" di Macerata costituita da organismi pubblici e privati (in percentuale minima) con l'obiettivo di gestire ed ampliare il progetto SINP (Sistema Informativo Provinciale) della Provincia di Macerata, sia per quanto riguarda l'infrastruttura telematica che collega gli enti del territorio, sia il portale territoriale per i servizi al cittadino;
- "Tennacola spa", società di capitali a partecipazione pubblica, partecipata da n. 26 comuni di cui n. 12 della provincia di Macerata e n. 14 delle province di Ascoli Piceno e Fermo. Lo scopo dell'azienda è quello di gestire il ciclo integrato delle acque, salvaguardare le risorse idriche e tutelare il territorio.
- "COSMARI S.R.L." per la gestione integrata del ciclo rifiuti.

Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno n	Anno n+1	Anno n+2	Anno n+3
Consorzi	3	3	3	3
Aziende	0	0	0	0
Istituzioni	0	0	0	0
Società di capitali	4	4	4	4
Concessioni	0	0	0	0
Unione di comuni	1	1	1	1
Altro	0	0	0	0

Quote di partecipazione

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte
SALINE TERME SPA		34,220	SERVIZI TERMALI
TASK SRL	www.task.sinp.net	0,020	SVOLGIMENTO DI SERVIZI TELEMATICI DIVERSI
COSMARI SRL	www.cosmarimc.it	0,530	
TENNACOLA SPA	www.tennacola.it	2,630	FORNITURA DI ACQUA, PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE, RACCOLTA E TRATTAM.ACQUE REFLUE
AUTORITA' AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 4 MARCHE CENTRO SUD-ALTO PICENO-MACERATESE- AATO 4	www.aato4.it	2,190	

L'Ente non è soggetto all'obbligo della redazione del bilancio consolidato.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Il Piano non è più obbligatorio ai sensi dell'art. 57, comma 2 del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 e, pertanto, non è stato redatto.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Non sono stati adottati altri eventuali strumenti di programmazione.

CONCLUSIONI

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

La programmazione è stata effettuata sulla base degli indirizzi generali di governo degli organi amministrativi.

Le scelte strategiche effettuate in fase di programmazione sono state valutate in relazione alla conformità ai piani regionali e statali sulla scorta della necessità di tenere in considerazione le linee di indirizzo della programmazione sovracomunale. In questo modo, pertanto, le valutazioni dell'amministrazione comunale si sono inserite in un contesto armonico di livelli di svolgimento della funzione pubblica nell'ottica di coerenza tra i vari organi di governo territoriale.

Il fine della politica di bilancio adottata dall'Amministrazione comunale è stato quello di assicurare uno sviluppo equilibrato dell'intera comunità in quanto, anche a causa dell'aumento di competenze trasferite dallo Stato alle Regioni e da questi ai Comuni, il ricorso da parte dei cittadini ai servizi acquista sempre più un aspetto prioritario nella funzione vitale del Comune che si trasforma in un vero e proprio centro propulsore dello sviluppo locale.

Il Rappresentante Legale
IL SINDACO Stefano Burocchi